

UNIONE PROVINCIALE ISTITUZIONI PER L'ASSISTENZA- U.P.I.P.A. SC

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SIGHELE SCIPIO, 7 TRENTO TN
Codice Fiscale	01671390225
Numero Rea	TN 168709
P.I.	01671390225
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A158101

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	41.565	42.598
Ammortamenti	31.121	30.115
Totale immobilizzazioni immateriali	10.444	12.483
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	79.998	72.177
Ammortamenti	66.992	62.998
Totale immobilizzazioni materiali	13.006	9.179
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Altre immobilizzazioni finanziarie	7.252	9.502
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.252	9.502
Totale immobilizzazioni (B)	30.702	31.164
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	707.007	610.488
esigibili oltre l'esercizio successivo	181	181
Totale crediti	707.188	610.669
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	114.905	201.287
Totale attivo circolante (C)	822.093	811.956
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	2.257	6.918
Totale attivo	855.052	850.038
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	60.832	60.832
IV - Riserva legale		
	85.093	85.093
V - Riserve statutarie		
	108.859	108.859
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(2)	(2)
Totale altre riserve	(2)	(2)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
	(33.411)	(8.282)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	25.757	(25.129)
Utile (perdita) residua	25.757	(25.129)
Totale patrimonio netto	247.128	221.371
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	183.984	160.707
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
	417.825	464.102
Totale debiti	417.825	464.102
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	6.115	3.858
Totale passivo	855.052	850.038

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	756.882	766.069
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	331.397	349.850
altri	2.532	9.435
Totale altri ricavi e proventi	333.929	359.285
Totale valore della produzione	1.090.811	1.125.354
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.923	11.304
7) per servizi	438.017	474.770
8) per godimento di beni di terzi	46.181	50.922
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	416.089	404.021
b) oneri sociali	131.427	129.911
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	33.034	30.179
c) trattamento di fine rapporto	33.034	30.179
Totale costi per il personale	580.550	564.111
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.443	8.118
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.449	4.244
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.994	3.874
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.443	8.118
14) oneri diversi di gestione	31.766	30.551
Totale costi della produzione	1.116.880	1.139.776
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(26.069)	(14.422)
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	35.000	-
Totale proventi da partecipazioni	35.000	-
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	190	222
Totale proventi diversi dai precedenti	190	222
Totale altri proventi finanziari	190	222
17-bis) utili e perdite su cambi	23	4
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	35.213	226
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	20.286	4.668
Totale proventi	20.286	4.668
21) oneri		
altri	3.673	9.613
Totale oneri	3.673	9.613
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	16.613	(4.945)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	25.757	(19.141)

22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	5.988
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	5.988
23) Utile (perdita) dell'esercizio	25.757	(25.129)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 evidenzia un risultato di esercizio di euro 25.757.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dai seguenti elementi.

Formazione

Nell'ambito della formazione si è provveduto alla realizzazione delle attività previste nel piano triennale della formazione 2015-2017 relativamente al primo anno del triennio, attraverso la rilevazione dei fabbisogni formativi specifici per l'anno, ed alla implementazione della conseguente programmazione formativa. Nell'anno si sono realizzati 372 (nel 2014 erano stati 374) percorsi formativi, così suddivisi (i dati si riferiscono alla situazione al 31.12.2015 e comprendono anche i corsi già avviati a quella data e con termine nel 2016):

260 edizioni di corsi accreditati ECM: 212 di formazione residenziale e 48 di formazione sul campo;

112 edizioni di corsi di formazione residenziale non accreditati.

I suddetti corsi sono stati finanziati nel seguente modo:

232 sulla legge regionale 7/2005;

12 su incarico PAT - per l'inserimento dei lavoratori socialmente utili in RSA;

84 realizzati nell'ambito dei servizi in convenzione;

33 accreditati per soci Upipa che non dispongono di una convenzione per il responsabile formazione;

10 finanziati dal committente (ente terzo rispetto al sistema della APSP - RSA socie di Upipa);

1 con risorse proprie.

Nel corso del 2015 la gestione del servizio ha consentito di raggiungere risultati comparabili con gli anni precedenti, confermando la maggiore diversificazione, personalizzazione e territorializzazione dell'offerta in base alle esigenze degli enti soci. Nei percorsi formativi accreditati ECM cresce ancora il numero di crediti potenziali erogati, pur a fronte di una flessione dei crediti effettivamente attribuiti, poiché per facilitare l'acquisizione dei crediti ECM da parte degli enti soci sono stati accreditati ECM anche molti corsi "misti", in particolare in materia di sicurezza e antincendio, nei quali la maggioranza dei partecipanti non era interessata ai crediti stessi, che sono stati quindi assegnati solo ad una minoranza, che però non avrebbe potuto beneficiarne in caso di mancato accreditamento.

Oltre all'attività ordinaria il servizio formazione ha proseguito anche nel 2015, alcune importanti attività di sistema, come di seguito illustrate.

Si è realizzato l'ampliamento dell'attività del progetto Smart Point - Sistema di Monitoraggio delle A.P.S.P. e delle R.S.A. del Trentino - Punto di Osservazione INTEGRATO (avviato nel 2013 con la denominazione Smart Target), che ha permesso ai 37 enti trentini aderenti (rispetto ai 28 del 2014) di conoscere, analizzare e comprendere meglio la propria struttura dei costi, in comparazione con quella delle altre A.P.S.P. partecipanti.

Si è proseguito inoltre il progetto IndiCARE Salute, volto alla costruzione di indicatori clinici che garantiscano la raccolta dati, lettura e confronto di sistema dei principali processi fonte di benessere clinico dei residenti in RSA. Cui hanno partecipato a regime 13 enti soci e attraverso il lavoro di ricerca, studio e supervisione di esperti, si è giunti alla costruzione e monitoraggio di indicatori relativi a cadute, mobilità, ricorso alla contenzione fisica, dolore e cure di fine vita, nutrizione, oltre che alla redazione di un repertorio degli indicatori costruiti. Sono stati inoltre restituiti 3 rapporti quadrimestrali di comparazione dell'esito degli indicatori ed è stato attivato uno specifico gruppo di miglioramento in materia di nutrizione, uno in materia di cadute e contenzioni ed uno in materia di lesioni da pressione, che ha predisposto anche una serie di nuovi indicatori sull'argomento, da monitorare a partire dal 2016.

Relativamente al progetto Qualità e Benessere, nel corso del 2015 sono state effettuate 54 visite di valutazione paritetiche tra le differenti strutture aderenti (che hanno interessato 25 strutture trentine, oltre alle strutture in Provincia di Bolzano, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Lombardia, Emilia Romagna, per un totale di 59 enti aderenti, inclusi quelli che non hanno effettuato la visita di valutazione), e si è proseguita la revisione dell'impianto organizzativo e la revisione degli indicatori di valutazione della qualità di vita e del benessere degli anziani residenti. E' stata inoltre gradualmente resa operativa la società mista costituita per la valorizzazione e gestione del modello, cui è stata ceduta la proprietà del marchio e di cui sono state cedute parte delle quote di partecipazione ad un nuovo partner, aspetti per i quali si rimanda specificamente al punto relativo alle partecipazioni in imprese collegate all'interno della presente nota integrativa.

E' stato realizzato in collaborazione con l'APSS il progetto "Questioni di genere tra benessere e formazione", finanziato dalla Provincia, per attuare azioni positive inerenti il benessere individuale e organizzativo in un'ottica di pari opportunità e per approfondire la tematica sulla qualità di vita professionale nelle organizzazioni. Il progetto ha previsto la realizzazione di 4

edizioni formative oltre ad una ricerca sul campo che ha comportato la somministrazione di un questionario sul benessere organizzativo e la conciliazione vita-lavoro rivolto ai ruoli di coordinamento e responsabilità (middle management). Al progetto hanno partecipato (con diversi livelli di coinvolgimento) 7 enti soci Upipa.

E' stata organizzata e realizzata l'undicesima edizione del concorso provinciale per i servizi animazione sulla valorizzazione della memoria degli anziani in collaborazione con il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina sul tema del ricordo dei propri nonni dal titolo "La scola de sti ani" che ha visto impegnati 23 servizi di animazione delle RSA socie e 2 servizi di animazione di RSA di fuori provincia e regione, per un totale di circa 600 anziani.

Per quanto riguarda il supporto formativo all'inserimento in RSA delle persone inserite nei percorsi LSU (lavoratori socialmente utili), Upipa ha seguito 12 lavoratori che hanno trovato occupazione in 9 diversi enti soci.

In collaborazione con la APSP di Strigno è stato realizzato il secondo modulo del progetto sperimentale per la formazione degli assistenti familiari volto alla certificazione delle competenze di tali professionisti attraverso la certificazione e la consegna del libretto del cittadino, denominato "Promuovere il ben-essere della persona non autosufficiente, finalizzato all'iscrizione al registro provinciale delle assistenti familiari. Corso di formazione per badanti a domicilio e in RSA che ha visto coinvolte 15 badanti.

L'Upipa ha infine realizzato, in collaborazione con le analoghe associazioni dell'Alto Adige (Associazione Residenze Per Anziani - A.R.P.A.) e del Tirolo (A.R.G.E.), le Province Autonome di Trento e Bolzano, il Land Tirolo e la Regione Autonoma Trentino Alto Adige, con il coordinamento ed il supporto del GECT Euregio, un'esperienza di tirocini di confronto e scambio tra strutture residenziali per anziani, che ha visto coinvolti operatori ed infermieri di 2 strutture trentine, 2 altoatesine e 2 tirolesi, che hanno effettuato una settimana di lavoro presso altre strutture a scopo di scambio. Inoltre ha contribuito alla realizzazione del convegno annuale di coordinamento e confronto delle tre associazioni sul tema del lavoro di rete tra le strutture, svolto il 5 e 6 novembre a Bressanone a cura dell'ARPA di Bolzano quale capofila, con contestuale visita guidata a quattro strutture per anziani nella zona di Bressanone.

Attività dello Sportello Unico di Informazione e Consulenza

Durante l'anno 2015 lo Sportello Unico di Informazione e Consulenza ha ricevuto ed evaso n. 251 quesiti (nel 2014 sono stati 258) tutti formulati dagli Enti soci. Le principali materie trattate sono: personale (64%), fiscale (13%), contratti (11%), oltre ad altre residuali. I fruitori sono stati 39 soci su 50 (nel 2014 erano stati 48 soci su 50), con punte massime sino a 20 quesiti per singolo socio, mentre 8 soci hanno proposto un solo quesito (media 2015: 6,44 quesiti/soci proponenti; media 2014: 5,40 quesiti/soci proponenti; media 2013: 8,74 quesiti/soci proponenti; media 2012: 9,93 quesiti/soci proponenti). Sono state inoltre redatte 29 circolari (nel 2014 erano state 19) d'iniziativa diretta dello sportello e filtrate ed inoltrate ai soci altre 25 circolari (nel 2014 erano state 19) provenienti dallo studio di consulenza contabile Ghidoni. Tutte le risposte ai quesiti e le circolari sono state pubblicate sul sito di Upipa in area riservata a disposizione di tutti i soci.

Attività di supporto e consulenza individualizzata ai soci

Nel corso del 2015 l'Upipa ha proseguito la propria attività di supporto e consulenza individualizzata ai soci, attraverso la gestione di rilevazioni dati di sistema per la gestione della contrattazione con la PAT e con i sindacati, l'assistenza personalizzata alle strutture per la contrattazione decentrata o la gestione di contenziosi delicati, la realizzazione di una serie di attività mirate di consulenza sia per supporto della direzione, sia per la valutazione della qualità del servizio, sia per interventi di riorganizzazione interna e formazione di tutto il personale, con realizzazione in particolare di 2 consulenze di accompagnamento all'accreditamento e una consulenza di accompagnamento alla realizzazione della carta dei servizi. Sono stati realizzati anche nel 2015, i servizi consortili di responsabile qualità - che ha interessato un totale di 7 strutture associate con l'impiego di 1,45 unità di tempo pieno equivalente, e di responsabile formazione, che ha interessato un totale di 12 strutture associate con l'impiego di 2,45 unità di tempo pieno equivalente.

Il servizio di statistica e analisi dei dati di sistema ha provveduto all'analisi, elaborazione e restituzione (in alcuni casi anche comparativa ed integrata, con dati personalizzati per ciascun ente socio) dei dati rilevati nel corso dell'anno ed alla produzione di tutte le statistiche ed i grafici necessari per la produzione del rapporto finale del progetto Smart Point. Oltre al Report Smart Point (documento di oltre 100 pagine con grafici e tabelle), sono stati prodotti il Report di comparazione delle rette alberghiere 2001-2015 (documento di 34 pagine), il Report di analisi sulla rappresentatività sindacale e la consistenza del personale nell'anno 2014 (documento di 31 pagine), il Report sull'analisi delle assenze del personale degli enti soci nel 2014 (documento di 53 pagine). Sono stati inoltre raccolti e rielaborati i dati necessari per i rimborsi del Foreg e relativi agli ausili per l'incontinenza, al fine di attivare la gara consortile curata da Upipa presso APAC.

Organizzazione interna e sviluppo della Cooperativa

Da un punto di vista dello sviluppo organizzativo nel 2015 rispetto al 2014 si è provveduto ad attivare, prima in forma sperimentale attraverso uno stage a ciò finalizzato e successivamente in forma di contratto a tempo determinato, l'ampliamento di una unità di personale dello sportello unico di informazione e consulenza, in particolare al fine di garantire un monitoraggio costante delle novità normative, con conseguente incremento delle circolari e dei modelli di adempimento ad esse allegati. Nel corso dell'anno inoltre vi sono state ben 4 assenze per maternità, solo in parte sostituite e si sono confermate le riduzioni di orario del personale femminile a motivo di conciliazione. In tale contesto Upipa ha attivato la procedura per il riconoscimento della certificazione del Family Audit. Economie di gestione sono state confermate nella riduzione delle spese per la produzione del materiale didattico, grazie anche alla dematerializzazione di tutti i materiali didattici resi

preventivamente disponibili ai partecipanti sulla piattaforma dedicata alla formazione a distanza ed alla conseguente ridefinizione anche dei sistemi di duplicazione in dotazione, con riduzione dei canoni di noleggio e di costo copia.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, deteneva poste patrimoniali in valuta, franchi svizzeri, per 245 Euro; si ritiene tuttavia che le variazioni nei cambi intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio non siano significative.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informativa sulle società cooperative a mutualità prevalente

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del Codice Civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	756.882	744.174	98,3	

Nota Integrativa Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione per poste relative alle spese di costituzione e modifica dello Statuto sociale e per le spese pluriennali, mentre per il software è esposto al lordo dei fondi d'ammortamento.

Dettaglio esposizione in bilancio analitico	Saldo finale
I° IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-
1). Costi di impianto e di ampliamento	-
121104 SPESE DI MODIFICA DELLO STATUTO SOCIALE	1.063,10
Totale 1). Costi di impianto e di ampliamento	1.063,10
3). Software	-
121314 SOFTWARE	32.058,21
121316 F.DO AMM.TO SOFTWARE	- 31.121,47
Totale 3). Software	936,74
7). Altre	-
121708 SPESE PLURIENNALI SU BENI DI TERZI	8.444,18
Totale 7). Altre	8.444,18
Totale I° IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10.444,02

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Limitatamente alle immobilizzazioni costituite da partecipazioni in imprese controllate e collegate è stato possibile mantenere tale valutazione al costo.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
QU.BE.	ITALIA	15.000	(821)	14.180	5.100	34,00%	5.100

In continuità con le azioni attivate nel corso del 2014 per la valorizzazione del Marchio Qualità e Benessere (marchio di settore per la qualità dei servizi residenziali agli anziani registrato presso lo Ministero dello Sviluppo Economico) lo stesso è stato ceduto alla neo costituita società Qualità e Benessere srl, compartecipata da parte di Upipa al 49%, di Kairòs al 49% e di Coopselios al 2%. Si è contestualmente ceduta una quota di partecipazione del 15% a Coopselios con un sovrapprezzo di € 35.000,00, che si aggiunge alle royalties per l'utilizzo del marchio stesso almeno fino al 2018 e la possibilità di conservare l'esclusiva come Upipa per l'utilizzo del marchio Q&B sul territorio della Provincia Autonoma di Trento.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Non sono presenti rimanenze al 31.12.2015.

Attivo circolante: crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti iscritti nell'attivo circolante	610.669	96.519	707.188	707.007	181
Disponibilità liquide	201.287	(86.382)	114.905		
Ratei e risconti attivi	6.918	(4.661)	2.257		

Alcuni dettagli:

Descrizione conto	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione
1). v/clienti	312.236	247.186	65.050
4bis). crediti tributari	38.528	37.166	1.362
5). v/altri	666.423	586.418	80.005
- acconti già incassati	-310.000	-260.101	-49.899
TOTALE CREDITI ENTRO 12 MESI	707.188	610.669	96.519

La voce "5) Altri" che si riferisce a contributi pubblici si procede a dare un dettaglio della voce stessa con l'evidenza del credito al lordo dei relativi acconti:

I crediti tributari sono composti da un credito IRAP e IRES per €. 14.773, un credito Iva di €. 11.238, un credito per €. 128 anticipati per imposta di bollo assolta in modo virtuale, un credito di €. 486 per ritenute versate in eccesso rilevato dal 770 /2015 e ritenute subite per euro 11.903.

Descrizione conto	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione
CREDITI PER CONTR. REG. ATTIVITA' ISTIT.	250.000	125.000	125.000
ACCONTI DA REGIONE - ISTITUZIONALE	-150.000	-75.000	-75.000
Totale da incassare da Regione per attività istituzionale	100.000	50.000	50.000
CREDITI PER CONTR. REG. FORM. ANNO CORR.	198.118	200.000	-1.882
ACCONTI DA REGIONE TAA - FORMAZIONE ANNO CORR.	-80.000	-80.000	0
Credito netto per finanziamento anno corrente	118.118	120.000	-1.882
CREDITI PER CONTR. REG. FORM. ANNO PREC.	200.000	225.000	-25.000
ACCONTI DA REGIONE TAA - FORMAZIONE ANNO PREC.	-80.000	-90.000	10.000
Credito netto per finanziamenti anni precedenti	120.000	135.000	-15.000
Totale da incassare da Regione per attività di formazione	338.118	305.000	-33.118
CREDITI PER CONTR. FSE c/gestione	0	17.304	-17.304

ACCONTI FSE	0	-15.101	15.101
Credito netto FSE	0	2.203	-2.203
ALTRI CREDITI	807	7.468	-6.661
Cauzioni	181		181
FORNITORI C/ANTICIPI	17.317	11.646	5.671
Totale 5). Crediti v/altri	666.423	586.418	80.005
(al netto di quelli incassati per euro)	(310.000)		

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	60.832	-	-		60.832
Riserva legale	85.093	-	-		85.093
Riserve statutarie	108.859	-	-		108.859
Altre riserve					
Varie altre riserve	(2)	-	-		(2)
Totale altre riserve	(2)	-	-		(2)
Utili (perdite) portati a nuovo	(8.282)	-	(25.129)		(33.411)
Utile (perdita) dell'esercizio	(25.129)	25.129	-	25.757	25.757
Totale patrimonio netto	221.371	25.129	(25.129)	25.757	247.128

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	60.832	Capitale	B
Riserva legale	85.093	Utili	B
Riserve statutarie	108.859	Utili	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	(2)	Capitale	
Totale altre riserve	(2)	Capitale	
Utili portati a nuovo	(33.411)	Capitale	
Totale	221.371		

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Ula dipendenti:

Categoria	Anno 2015	Anno 2014	Variazione
Impiegati non soci	13,30	11,83	1,47

Il dato del 2014 è stato ricalcolato dall'ufficio paghe presso il quale si avvale la Cooperativa.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	160.707
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	24.060
Utilizzo nell'esercizio	782
Totale variazioni	23.278
Valore di fine esercizio	183.984

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Informazioni sulle altre voci del passivo

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti	464.102	(46.277)	417.825	417.825
Ratei e risconti passivi	3.858	2.257	6.115	

Descrizione conto	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione
7). Debiti v/ fornitori	175.295	201.161	-25.866

12). Debiti tributari	21.160	78.461	-57.301
13). Debiti v/ istituti di previd. e di sicurez.	24.557	29.870	-5.313
14). Altri debiti	196.813	154.610	42.203
TOTALE DEBITI ENTRO 12 MESI	417.825	464.102	-46.277

Gli acconti sui contributi da ricevere sono stati riportati nell'attivo per evidenziare il credito netto.

I debiti vs. fornitori sono comprensivi di €. 88.262 di fatture da ricevere.

I debiti tributari risultano così composti:

- Euro 1.767 relativi all'erario c/iva ad esigibilità differita su fatture emesse nell'anno 2014 e precedenti ancora da incassare
- Euro 9.017 relativi alle ritenute su redditi di lavoro dipendente ed Euro 13.285 relativi a ritenute da versare su redditi di lavoro autonomo (liberi professionisti, occasionali e co.co.co.)
- Euro 90 di debito vs erario per imposta sostitutiva

Per la voce "14) Altri debiti" si procede al seguente dettaglio.

Descrizione conto	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione
14). Altri debiti			
DEBITI V/ AMMINISTRATORI	27.490	31.460	-3.970
DEBITI vs COLLABORATORI	394	4.155	-3.761
DEBITI V/ PERSONALE DIPENDENTE	111.421	92.242	19.179
DEBITI VS FONDI DIRIGENZA	4.883	4.883	0
DEBITI V/S FONDI IMPIEGATI	515	316	199
DEBITI VS OCCASIONALI	36.949	3.056	33.893
DEBITI VS LABORFONDS / PENSPLAN PLURIFONDS	2.994	2.994	0
CAPARRE INCASSATE	8.692	8.410	282
DEBITI VS CARTA DI CREDITO	513	1.792	-1.279
DEBITI VS ASSICURAZIONE	434	0	434
ALTRI DEBITI	2.528	4.742	-2.214
DEBITO PER CONDOMINIO MAX 77	0	560	-560
Totale 14). Altri debiti	196.813	154.610	42.203

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi su partecipazioni in società controllate sono stati rilevati nell'esercizio di maturazione, ricorrendo le condizioni previste dal principio contabile OIC 21.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile diversi dai dividendi.

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>Utili e perdite su cambi</i>	23		
Utile su cambi		23	-
Perdita su cambi		-	-
Totale voce		23	-

Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

--

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Differenza di arrotondamento all' EURO	1
	Sopravv. attive a.88, c.3 non rateizzate	20.285
Totale		20.286

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Sopravv.passive non gestionali in ded.	-3.673
Totale		-3.673

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

In merito alle imposte correnti si specifica che la Cooperativa in virtù della normativa Provinciale ai fini IRAP ha potuto beneficiare della riduzione di 2,3 punti percentuali dell'aliquota IRAP (di fatto abbattendola), in quanto presenta un incremento superiore al 5% di ULA di lavoratori dipendenti a tempo indeterminato, rispetto al periodo precedente. L'imposta IRES risulta pari a zero euro in quanto si è originato imponibile fiscale.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile.

Compensi revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	1.500
Altri servizi di verifica svolti	589
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.089

Gli altri servizi si riferiscono alla revisione cooperativa. Si segnala inoltre che la società ha affidato l'incarico di revisione legale dei conti alla Federazione Trentina della Cooperazione, anche se non supera i parametri di cui all'art. 40 della Legge Regionale 9 luglio 2008 n° 5.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Nota Integrativa parte finale

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

• alla riserva legale indivisibile:	€ 7.727
• al fondo di riserva indivisibile ai fini e per gli effetti di cui all'art. 12 Legge 904/1977:	€ 17.257
• pari al 3% dell'utile al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione previsto dalla Legge 59/1992:	€ 773

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2015 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Trento, 30/03/2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Moreno Broggi, Presidente

Il sottoscritto Paissan Alberto, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.